



Provinci

Magione *Ha vagato per 48 ore. Lo hanno segnalato dei motociclisti a Caserino*

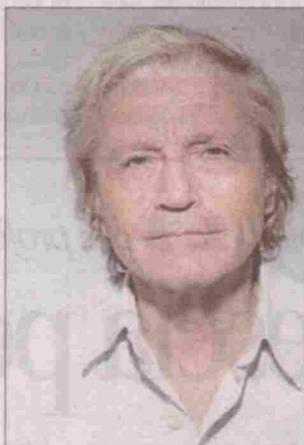
Ritrovato il professor Luciano Lupattelli Sono buone le sue condizioni di salute

di Sara Minciaroni

► **MAGIONE** - Luciano Lupattelli è stato ritrovato ieri mattina in buone condizioni di salute dopo quasi quarantotto ore dalla sua scomparsa.

A notarlo intorno alle 9 e trenta nella frazione magionese di Caserino stati due motociclisti che stavano praticando motocross; hanno visto l'uomo che corrispondeva alla descrizione camminare lungo la strada, lo hanno fermato e uno dei due è andato a chiamare i soccorritori mentre l'altro è rimasto con lui. Sul posto è arrivato immediatamente il comandante della polizia municipale che dopo aver verificato che si trattava effettivamente del noto primario perugino e avergli prestato i primissimi soccorsi ha diramato le chiamate di rito per arrestare le ricerche e mobilitare il soccorso sanitario, poi l'ha condotto in auto presso la Misericordia di Magione. Lupattelli aveva sete, tanta, è probabile che non abbia né mangiato né bevuto dal momento della scomparsa avvenuta venerdì mattina nei pressi del centro commerciale Pesciarelli di Magione.

Con lui il suo adorato cagnolino, unico inseparabile compagno di questa disavventura a lieto fine. Lupattel-



Ritrovato Disavventura a lieto fine per il professor Luciano Lupattelli che aveva con sé il suo cagnolino

li non ha avuto bisogno di essere ricoverato in ospedale ma è tornato a casa dai familiari.

Non sapremo mai come il radiologo abbia trascorso queste ore lunghissime in cui le ricerche non si sono mai arrestate, alla domanda dei soccorritori ha risposto semplicemente di aver passato a casa la notte. Lupattelli è purtroppo affetto dal morbo di Alzheimer, anche se a detta dei congiunti, non si era mai verificato un episodio di tale gravità.

In questi due giorni la compagnia carabinieri di Città della Pieve al completo, le polizie municipali del comprensorio del Trasimeno, la polizia stradale di Castiglione del Lago, la polizia provinciale di Perugia, la protezione civile con utilizzo anche di unità cinofile, la guardia forestale con un elicottero e le associazioni di volontariato della Misericordia del Trasimeno ed alcune Associazioni della Provincia di Terni hanno impiegato tutti i loro uomini e mezzi nel battere a tappeto tutte le campagne ed i centri abitati del territorio di Magione, spingendosi anche nei luoghi più nascosti.

Una vicenda che ha lasciato con il fiato sospeso tutta la comunità e che ieri mattina finalmente ha trovato il suo lieto fine.